

COMUNE DI MODENA

Prot. Gen: 2013 / 15364 - PS

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilatredici il giorno dodici del mese di febbraio (12/02/2013) alle ore 09:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

				PR.	AS.
1	PIGHI Giorgio	Sindaco	Presidente	SI	NO
2	BOSCHINI Giuseppe	Vice Sindaco	Assessore	SI	NO
3	GIACOBAZZI Gabriele		Assessore	SI	NO
4	SITTA Daniele		Assessore	SI	NO
5	QUERZÈ Adriana		Assessore	NO	SI
6	ALPEROLI Roberto		Assessore	NO	SI
7	NORDI Marcella		Assessore	SI	NO
8	POGGI Fabio		Assessore	SI	NO
9	ARLETTI Simona		Assessore	SI	NO
10	MALETTI Francesca		Assessore	SI	NO
11	MARINO Antonino		Assessore	NO	SI
TOTALE N.				8	3

Assenti giustificati: Querzè, Alperoli, Marino

Assiste il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 47

ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'ALLOGGIO PER CITTADINI STRANIERI
NON COMUNITARI - APPROVAZIONE MODALITÀ DI RILASCIO

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche;

- la Legge 15 Luglio 2009, n. 94 “ Disposizioni in materia di sicurezza pubblica” che introduce modifiche alla normativa in vigore in materia di immigrazione e in particolare prevede l’obbligo di presentare il titolo di soggiorno per l’accesso ai servizi pubblici; modifica l’art 29, comma 3 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 25 Luglio 1998, n. 286, alla lettera a) prevedendo che per il ricongiungimento familiare il cittadino interessato dimostri “la disponibilità di un alloggio conforme ai requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali. Nel caso di un figlio di età inferiore agli anni 14 al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell’alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà” e successive modifiche;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e in particolare: art. 46 (R) dichiarazioni sostitutive di certificazioni, art. 47 (R) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, art. 71 (R) modalità dei controlli, e successive modifiche, con attenzione alle modifiche introdotte dalla L. n. 183/ 2011, che introduce in particolare nuove norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive a partire dal 01.01.2012;

- il D.Lgs 192/2005 e 311/2006, DPR 551/1999, Delibera regionale 158/2008: Approvazione atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici. (Proposta della Giunta regionale in data 16 novembre 2007, n. 1730) e successive modifiche, con cui viene regolamentata anche la manutenzione degli impianti di riscaldamento;

- la Circolare del Ministero dell’Interno n. 1575 del 4/4/2008, ad oggetto : Nuova procedura di inoltro delle domande e di gestione dei procedimenti di competenza dello Sportello Unico Per l’Immigrazione [...], in cui è previsto che il richiedente possa indicare un alloggio diverso dalla sua attuale residenza e che il requisito si possa considerare soddisfatto nei casi in cui:

- si accerti che il richiedente intenda trasferirsi in esso all’arrivo dei familiari richiesti;
- il richiedente intenda assicurare ai familiari una sistemazione alloggiativa diversa dalla propria.

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 71 del 06/02/2002 e n. 754 del 05/12/2006: Rilascio di idoneità alloggio per esigenze sociali particolari;

- la propria deliberazione n. 22 del 20.01.2000: ricongiungimenti familiari di cittadini

stranieri- modalità di accertamento dei requisiti minimi di idoneità degli alloggi come da art. 27 Legge 40/98 e art. 6 DPR 31 Agosto 1999 n. 394;

- la propria deliberazione n. 1255 del 19.12.2000: cittadini stranieri- rilascio della carta di soggiorno- accertamenti requisiti minimi di idoneità alloggi come da artt. 9 e 29 del DLgs n. 286 del 25 luglio 1998 e art. 16 del DPR n. 394 del 31 agosto 1999;

- la propria deliberazione n. 403 del 4/7/2006 ad oggetto: Cittadini stranieri- Attestazione idoneità alloggio- Definizione modalità di rilascio- Modifiche e precisazioni”, esecutiva ai sensi di legge;

- la propria deliberazione n. 587 del 29/09/2009, ad oggetto: Cittadini stranieri- Attestazione idoneità alloggio- Definizione modalità di rilascio- Aggiornamenti;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 8/7/2002, ad oggetto: “Approvazione del regolamento comunale per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in attuazione della Legge Regionale 8 Agosto 2001, n. 24 - Art. 25 “Disciplina generale dell’intervento nel settore abitativo”;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 11/12/2006, ad oggetto “Approvazione del regolamento comunale per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica – Modifiche alla deliberazione n. 64 del 8/7/2002”;

Considerato:

- che l’attestazione di idoneità alloggio è una previsione della normativa collegata con l’immigrazione di persone straniere non comunitarie, prevista fin dalla prima applicazione del Testo Unico sull’immigrazione, DLgs 286/98;

- che ad oggi non sono state emanate indicazioni esplicative, nazionali o regionali, che definiscano compiutamente tale attestazione;

- che l’attestazione di idoneità dell’alloggio viene oggi richiesta sia per le procedure che riguardano il primo ingresso in Italia di cittadini stranieri non UE, sia per chi, pur essendo già presente sul territorio in modo regolare ed in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro, deve sottoscrivere un contratto di lavoro, o per chi chiede il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, per sé e per i familiari a carico;

- che l’attestazione di idoneità alloggio si è configurata, nel tempo, anche come strumento di governo delle modalità di insediamento dei cittadini stranieri non comunitari sul territorio nazionale, assumendo significati diversi se applicata a procedure relative al primo ingresso in Italia o se applicata a procedure che riguardano cittadini stranieri già regolarmente presenti sul territorio nazionale;

Ritenuto:

- che nei casi di primo ingresso in Italia del cittadino straniero non comunitario, l’attestazione di idoneità dell'alloggio sia strumento utile, per prevenire situazioni di disagio abitativo coniugando, ad esempio, il diritto al ricongiungimento del proprio nucleo familiare col dovere di garantire allo stesso un alloggio adeguato, secondo quanto indicato

anche nella direttiva dell'Unione Europea 2003/86/CE, in materia di ricongiungimento familiare, ove è inclusa la possibilità di prevedere la verifica della disponibilità (art. 7) di un "alloggio considerato normale per una famiglia analoga nella stessa regione, e che corrisponda alle norme generali di sicurezza e di salubrità in vigore nello Stato membro interessato", o con il dovere di garantire, da parte del datore di lavoro che richieda l'ingresso per lavoro di un cittadino straniero non comunitario, una sistemazione abitativa adeguata;

- che nei casi di persone già regolarmente presenti sul territorio nazionale che devono stipulare un contratto, la richiesta di dimostrazione di vivere in un alloggio idoneo va coniugata con attenzione gli obiettivi più complessivi di sostenere l'autonomia delle persone immigrate presenti, di garantire l'unità familiare, di stimolare e favorire l'accesso al lavoro evitando l'imposizione di condizioni discriminatorie rispetto agli altri lavoratori per i quali nulla si chiede rispetto all'alloggio, tenendo conto altresì che tale requisito riguarda anche il lavoro domestico, quindi quelle famiglie e quelle abitazioni ove ci si avvale della collaborazione di assistenti familiari per la cura di familiari anziani o disabili;

- che nei casi di richiesta per l'ottenimento del permesso di soggiorno per lungo soggiornanti CE, tenuto conto che la Direttiva Europea 2003/109/CE, che prevede, tra le condizioni per acquisire questo status (art.5), quelle di disporre "di risorse stabili e regolari, sufficienti al sostentamento loro e dei loro familiari, senza fare ricorso al sistema di assistenza sociale dello Stato membro interessato", si configura una situazione in cui prevale l'esigenza di valutare il reale radicamento e la reale autonomia del cittadino straniero, non solo in ragione dello Stato di prima immigrazione, bensì come cittadino regolare che entra nello spazio di libera circolazione di tutta l'Unione, rendendo necessario assicurarsi anche del possesso di uno spazio di vita, personale e familiare, adeguato.

Ritenuto pertanto che, per le motivazioni sopra riportate, l'attestazione di idoneità alloggio si configuri come uno strumento interessante anche per il governo del fenomeno dell'immigrazione sul territorio e che pertanto sia importante garantire:

- l'integrazione della procedura di rilascio di questa attestazione con le linee di governo del fenomeno, collegate con gli interventi di assistenza e sicurezza sociale, al fine di prevenire ed evitare situazioni di pericolo e/o sovraffollamento;
- la coerenza della sua applicazione con le esigenze di promuovere condizioni economiche e abitative autonome per chi sceglie di immigrare sul nostro territorio;
- la verifica delle condizioni abitative al fine di garantire che i cittadini immigrati vivano in condizioni che corrispondano alle norme generali di sicurezza e di salubrità previste per tutti i cittadini modenesi, coerentemente a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 5 Luglio 1975;

Vista la rilevanza che l'attestazione di idoneità dell'alloggio assume nel contesto del Comune di Modena in considerazione del numero di cittadini stranieri non comunitari residenti a Modena, che al 31/12/2011 ammontava a 24.440 persone, pari al 13% dei residenti.

Preso atto che:

- nell'anno 2009 sono state richieste 3284 attestazioni di idoneità alloggio;
- nell'anno 2010 sono state richieste 2951 attestazioni di idoneità alloggio;
- nell'anno 2011 sono state richieste 1566 attestazioni di idoneità alloggio;

Tenuto conto che, dal precedente atto deliberativo in materia di idoneità dell'alloggio adottato nel 2009, sono emerse necessità di adeguamento delle procedure per il rilascio dell'attestazione, rese opportune per motivi di carattere tecnico e amministrativo, come, da ultimo, le modifiche introdotte dalla L. n. 183/ 2011, che introduce in particolare nuove norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive a partire dal 01.01.2012;

Ritenuto opportuno, alla luce di tutte le considerazioni sopra espresse:

- definire e aggiornare i criteri e le procedure per il rilascio della attestazione di idoneità alloggio, intesa come uno strumento di governo della stabilizzazione, sul territorio locale, del fenomeno immigratorio, e come tale da intendersi non come ostacolo ai processi di inserimento ed integrazione, ma come forma di tutela, di prevenzione, individuazione di situazioni di fragilità e contrasto a situazioni che possono produrre conflittualità, degrado o emarginazione e insicurezza;

- garantire in tutti i casi l'attenzione a verificare l'assenza di situazioni di abuso, di pericolo e di sovraffollamento, attraverso:

- i controlli preventivi, desumibili dai sistemi informativi esistenti;
- la limitazione del numero di idoneità che possono essere richieste per il singolo alloggio in un determinato periodo di tempo;
- la previsione della presenza, in ogni richiesta, del consenso dei proprietari;

- garantire parimenti, fatto salvo quanto al punto precedente, che i criteri per l'attestazione dell'idoneità dell'alloggio per chi si trova già regolarmente sul territorio non creino condizioni di rigidità rispetto all'accesso al mercato del lavoro e/o di discriminazione rispetto ad altri lavoratori/cittadini, stabilendo di non applicare il parametro mq/persone per le procedure relative alle richieste di attestazione di idoneità alloggio per:

stipula contratto di lavoro;

conversione di un titolo di soggiorno a titolo di soggiorno per motivi di lavoro e/o famiglia;

coesione familiare;

oltre che per casi in cui la collocazione abitativa individuata dal richiedente si trovi presso una struttura gestita da Enti pubblici, Associazioni di volontariato riconosciute, affittacamere autorizzati non si applica il rapporto mq/ persone;

Dato atto che per la gestione delle attività connesse alle procedure per il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio si opera attraverso l'appalto per la gestione di servizi ed attività rivolte all'integrazione dei cittadini stranieri, affidato a seguito di procedura aperta con determinazione dirigenziale n. 104/2012 del 29/02/2012;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali,

Sanitarie e Abitative, dott. Ssa Patrizia Guerra, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di dare atto che:

= l'attestazione di idoneità dell'alloggio debba intendersi come uno strumento di governo della stabilizzazione, sul territorio locale, del fenomeno immigratorio, e come tale regolata in modo da costituire non un ostacolo ai processi di inserimento ed integrazione, ma uno strumento e una forma di tutela, di prevenzione, individuazione di situazioni di fragilità e contrasto a situazioni che possono produrre conflittualità, degrado o emarginazione e insicurezza;

= le procedure per l'attestazione di idoneità dell'alloggio debbano garantire in tutti i casi l'attenzione a verificare l'assenza di situazioni di abuso, di pericolo e di sovraffollamento, attraverso:

- i controlli preventivi, desumibili dai sistemi informativi esistenti;
- la limitazione del numero di idoneità che possono essere richieste per il singolo alloggio in un determinato periodo di tempo;
- la previsione della presenza, in ogni richiesta, del consenso dei proprietari;

= tali procedure per l'attestazione dell'idoneità dell'alloggio debbano garantire parimenti che i criteri adottati per chi si trova già regolarmente sul territorio non creino condizioni di rigidità rispetto all'accesso al mercato del lavoro e/o di discriminazione rispetto ad altri lavoratori/cittadini;

- di stabilire che sono requisiti necessari all'ottenimento della attestazione di idoneità alloggio le seguenti condizioni:

Condizioni igienico sanitarie dell'alloggio:

- n. persone occupanti l'alloggio/superficie calpestabile, secondo i parametri di seguito definiti;
- la disponibilità di un servizio igienico, dotato di allacciamento idrico ed alla fognatura;
- che l'alloggio nel suo complesso sia regolarmente dotato di allacciamento idrico, elettrico e fognario, ed eventualmente del gas;
- l'altezza minima media dei locali non inferiore a 2,70 metri o, per il solo centro storico, di 2,40 metri.

Condizioni ai fini della sicurezza dell'alloggio:

- in caso di utilizzo di impianti a gas, per uso cucina, il/i locale/i nel quale/i sono installati il/gli impianto/i deve essere dotato di aerazione diretta e/o di ventilazione permanente verso l'esterno, così come previsto dalla normativa in materia;
 - tipologia degli elementi per cottura cibo, tipologia del tubo del gas e data di scadenza quando prevista;
 - l'impianto elettrico deve essere dotato a valle del contatore di interruttore magnetotermico differenziale (salvavita) da 30 A, e non devono essere presenti parti elettriche in tensione a vista e accessibili;
 - esistenza e tipologia di riscaldamento.
- di adottare, nella valutazione del rapporto tra occupanti e superficie calpestabile dell'alloggio, i seguenti parametri rapporto mq/persona, definiti in analogia a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 5 Luglio 1975, da applicarsi nei soli casi di primo ingresso dall'estero, sia esso per lavoro o per ricongiungimento familiare, e con esclusione dei casi in cui la collocazione abitativa individuata dal richiedente si trovi presso una struttura da Enti pubblici, Associazioni di volontariato riconosciute, affittacamere autorizzati:

Monolocale per una persona	Uguale o superiore a 28 mq, compreso il bagno
Monolocale per due persone	Uguale o superiore a 38 mq, compreso il bagno
Alloggio per una persona	Uguale o superiore a 27 mq, compreso il bagno
Alloggio per due persone	Uguale o superiore a 32 mq, compreso il bagno
Alloggio per tre persone	Uguale o superiore a 42 mq, compreso il bagno
Alloggio per quattro persone	Uguale o superiore a 56 mq, compreso il bagno
Per ogni persona successiva	10 mq in più

- di stabilire che:

= i requisiti generali necessari per il rilascio della attestazione di idoneità dell'alloggio siano, secondo quanto dettagliati nel documento **“Procedura per il rilascio dell’attestazione d’idoneità dell’alloggio”** allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- la presentazione di apposita domanda, debitamente compilata e sottoscritta;
- la presentazione dei documenti di identità e di soggiorno dei soggetti interessati previsti dalla normativa in vigore;
- la presentazione delle dichiarazioni relative alla disponibilità di un alloggio che risponda alle caratteristiche sopra indicate;
- copia del contratto di affitto o comodato registrato, o documentazione attestante la proprietà;
- la presentazione delle dichiarazioni/ autorizzazioni rese dalla proprietà e dai terzi interessati;
- l'assenza nell'alloggio di abusi o pericoli;
- l'allacciamento alla rete idrica, elettrica e/o del gas e fognaria;
- le dichiarazioni relative alla tipologia di riscaldamento.

= tutte le condizioni sopra riportate vengano dichiarate dall'interessato con apposita dichiarazione, in sostituzione di atto di notorietà, che contenga in ogni caso:

- le informazioni sullo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica;
- i dati identificativi del dichiarante;
- la residenza del dichiarante;
- a che titolo si ha la disponibilità dell'alloggio (proprietà/comproprietà, intestatario / cointestatario di contratto di affitto o di comodato, dichiarazione di ospitalità);
- indirizzo, n. civico ed interno dell'alloggio su cui si richiede l'idoneità;
- numero occupanti l'alloggio.

= il Comune di Modena rilascerà l'idoneità dell'alloggio sulla base della documentazione ricevuta, sulle dichiarazioni rilasciate dagli interessati e del riscontro positivo dei controlli preventivi effettuati su tutte le richieste, e che eseguirà inoltre idonei controlli a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, successivamente al rilascio della certificazione, secondo quanto descritto nel documento **“Procedura per il rilascio dell'attestazione d'idoneità dell'alloggio”** allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

= in assenza dei requisiti previsti ai punti precedenti, si procederà a comunicare all'interessato il diniego dell'attestazione e che il diniego sarà dato altresì qualora:

- venga riscontrato un uso temporaneo e strumentale, inferiore ai due anni, dello stesso alloggio per avviare pratiche di ricongiungimento familiare da parte di capi famiglia diversi; inoltre, ai fini delle altre procedure, anche quando non viene effettuato il conteggio del rapporto mq/persone, si considera un uso temporaneo e/o strumentale quando sullo stesso alloggio vengono richieste, nell'arco di un anno, un numero tale di certificazioni da risultare chiaramente spropositate rispetto al rapporto mq/persone. Nel momento in cui si configura un uso strumentale e/o temporaneo di un alloggio, si procede al rilascio della certificazione di idoneità dell'alloggio applicando il conteggio del rapporto mq/persone, anche quando non previsto; in tutti i casi di riscontrato uso strumentale di alloggio si procede al diniego della certificazione;
- ove si renda necessario richiedere documentazione integrativa, nel caso di dichiarazioni non sufficientemente chiare o discordanti o qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, qualora si sia proceduto a richiedere all'interessato, con comunicazione scritta, la regolarizzazione delle stesse, di norma entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, e l'interessato non provveda nei tempi previsti, si procederà a diniegare la attestazione.

= in caso di diniego rispetto al rilascio della attestazione di idoneità dell'alloggio, il richiedente possa presentare istanza scritta di revisione, con apposita domanda indirizzata al Sindaco, depositata presso il Centro Stranieri del Comune di Modena, entro 30 giorni dalla consegna della comunicazione del diniego, allegando osservazioni e la documentazione atta a confutare l'esito del diniego. Il Dirigente Responsabile del procedimento provvederà in tal caso a dare motivata risposta entro i 30 giorni successivi;

- di stabilire che, in caso di bisogno sociale o sanitario documentato, o di altre condizioni soggettive particolari, presentate dal richiedente o segnalate dai servizi, sia possibile

rilasciare l'idoneità alloggio in deroga ai parametri relativi al rapporto mq/persone stabiliti dalla presente delibera. In tal caso la domanda, rivolta al Sindaco, di rilascio di attestazione in deroga ai parametri previsti sarà valutata da apposita commissione composta da: il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative o suo delegato, il Dirigente del Servizio Sociale, Educativo ed Assistenziale di Base, il Responsabile Area Integrazione Sociale. I compiti di istruttoria delle pratiche di segreteria verranno svolti da un referente indicato dal Centro Stranieri. La Commissione si riunirà ogni qualvolta vi siano domande da esaminare, e potrà richiedere la partecipazione di altri operatori referenti per le situazioni trattate. Questa possibilità è applicabile a tutte le procedure previste dalla presente deliberazione. Al fine di garantire il rispetto dei parametri relativi alle condizioni di sicurezza dell'alloggio, fissati dal presente atto, si procederà alla valutazione della singola domanda sulla base di un apposito sopralluogo nell'alloggio per cui viene richiesto il rilascio della attestazione, effettuato in via preventiva, secondo le modalità previste dal documento **“Procedura per il rilascio dell'attestazione d'idoneità dell'alloggio”** allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di distinguere le seguenti procedure, descritte e disciplinate nel dettaglio nel documento **“Procedura per il rilascio dell'attestazione d'idoneità dell'alloggio”** allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- contratto di soggiorno per cittadini stranieri già presenti in Italia;
- contratto di soggiorno per cittadini stranieri – Primo ingresso per lavoro;
- ricongiungimento familiare e coesione familiare;
- permesso di soggiorno CE soggiornanti di lungo periodo (di seguito PdS CE soggiornanti di lungo periodo).

- di dare atto che per la gestione delle attività connesse alle procedure per il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio si opera attraverso l'appalto per la gestione di servizi ed attività rivolte all'integrazione dei cittadini stranieri, affidato a seguito di procedura aperta con determinazione dirigenziale n. 104/2012 del 29/02/2012;

- di dare atto che ai fini di semplificare le procedure connesse al rilascio delle idoneità alloggio il Dirigente Responsabile provvederà ad approvare con proprio atto la relativa modulistica, che verrà pubblicata sul sito del Comune di Modena, e a disciplinare la procedura operativa;

- di stabilire che le nuove procedure verranno applicate a far data dal 15/03/2013, dando atto che le domande presentate prima di tale data verranno trattate secondo quanto previsto dalla propria deliberazione n. 587 del 29/09/2009;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere al rilascio delle certificazioni in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Giorgio Pighi

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 18/02/2013

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

COMUNE DI MODENA
Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 12/02/2013

Oggetto: ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'ALLOGGIO PER CITTADINI STRANIERI NON COMUNITARI - APPROVAZIONE MODALITÀ DI RILASCIO

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to Patrizia Guerra

Modena, 05/02/2013

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
f.to Carlo Casari

Modena, 5/2/2013

Assessore proponente
f.to Francesca Maletti

PROCEDURA PER IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE D'IDONEITÀ DELL'ALLOGGIO

Allegato alla Delibera di Giunta comunale n. del.....

1. PREMESSA

L'attestazione di idoneità alloggio è una previsione della normativa collegata con l'immigrazione di persone straniere non comunitarie.

Ad oggi non sono state emanate indicazioni esplicative, nazionali o regionali, che definiscano compiutamente la attestazione di idoneità abitativa prevista.

Negli anni è stata prevista come requisito per più procedure, collegate con la richiesta e/o il rinnovo del permesso di soggiorno.

In particolare, oggi, l'idoneità dell'alloggio viene richiesta come attestazione sia per procedure che riguardano il primo ingresso in Italia di cittadini stranieri non UE, sia per chi, pur essendo già presente sul territorio in modo regolare ed in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro, deve sottoscrivere un contratto di lavoro, o per chi chiede il permesso di lungo periodo CE per sé e per i familiari a carico (il permesso di lungo periodo CE è un permesso che consente di essere considerato cittadino straniero regolarmente soggiornante su tutto il territorio dell'Unione Europea).

Di fatto, l'attestazione di idoneità alloggio viene prevista fin dalla prima applicazione del Testo Unico sull'immigrazione, DLgs 286/98. Negli anni si è configurata anche come strumento di governo delle modalità di insediamento dei cittadini stranieri non comunitari sul territorio nazionale.

Oltre al dato tecnico, che comunque non è mai stato chiarito dalle norme, emerge una caratteristica ulteriore di questa attestazione, che fa riferimento a scelte che riguardano valutazioni più complessive relative al fenomeno immigratorio dall'estero e al suo governo all'interno del territorio nazionale.

In particolare, occorre precisare e riflettere con attenzione sui significati che assume questa attestazione rispetto ai diversi ambiti di applicazione, e sulle relative conseguenze.

Una prima riflessione riguarda il diverso significato che l'attestazione assume, se applicata a procedure relative al primo ingresso in Italia o se applicata a procedure che riguardano cittadini stranieri già presenti sul territorio nazionale.

Per quanto concerne i primi ingressi, l'attestazione di idoneità alloggio viene richiesta per le procedure relative al ricongiungimento familiare ed al primo ingresso per lavoro su chiamata nominale.

In questo ambito l'attestazione assume il significato importante di strumento utile per prevenire situazioni di disagio abitativo coniugando, ad esempio, il diritto al ricongiungimento del proprio nucleo familiare col dovere di garantire allo stesso un alloggio adeguato (garanzia importante per facilitare un percorso di inserimento all'interno di un processo di cambiamento complesso delle scelte di vita di una famiglia, tesa a prevenire l'esposizione dei familiari ricongiunti a situazioni iniziali di forte disagio ed emarginazione). Anche la direttiva dell'Unione Europea 2003/86/CE, in materia di ricongiungimento familiare, prevede che le norme nazionali relative all'autorizzazione al ricongiungimento possano prevedere la verifica della disponibilità (art. 7) di un "alloggio considerato normale per una famiglia analoga nella stessa regione, e che corrisponda alle norme generali di sicurezza e di salubrità in vigore nello Stato membro interessato".

Analogamente la norma assegna il dovere di garantire una sistemazione idonea al datore di lavoro che fa la richiesta di primo ingresso per lavoro. Anche in questo caso la norma prevede che i datori di lavoro che sostengono l'ingresso in Italia di personale da impiegare nelle proprie attività siano responsabili anche nel garantire una condizione abitativa adeguata.

Questa attestazione assume invece diverse connotazioni quando applicata a cittadini stranieri già regolarmente presenti sul territorio nazionale.

Ne è un esempio quando viene richiesta per la sottoscrizione di un contratto di lavoro per i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti per motivi di lavoro. Non viene infatti richiesta per le altre tipologie di permesso di soggiorno.

In questo caso la richiesta di dimostrazione di vivere in un alloggio idoneo per poter lavorare risulta in forte contraddizione con gli obiettivi più complessivi di sostenere l'autonomia delle persone immigrate, stimolando e favorendo l'accesso al lavoro.

Questo tipo di idoneità può inoltre essere richiesta dai datori di lavoro e riguarda anche il lavoro domestico, quindi quelle famiglie che si avvalgono della collaborazione di assistenti familiari per la cura di familiari anziani o disabili.

Non è opportuno pensare di non consentire la stipula di un contratto di lavoro a causa della mancanza di un requisito legato alla abitazione, che non sia connesso con i normali requisiti di sicurezza e salubrità previsti per tutti i residenti. In questo ambito si configura, inoltre, come richiesta rivolta ad un gruppo di lavoratori; per nessun altro lavoratore italiano o straniero viene chiesta questa attestazione.

Ancora diverso è quando la attestazione di idoneità alloggio viene richiesta per l'ottenimento del permesso di lungo periodo CE (ex carta di soggiorno), dove il cittadino straniero deve documentare elementi di stabilità sul territorio (alloggio, reddito) e non aver commesso reati gravi al fine di non costituire una minaccia per l'ordine e la sicurezza pubblica. Lo status di soggiornanti di lungo periodo è definito dalla Direttiva Europea 2003/109/CE, che prevede, tra le condizioni per acquisire questo status (art.5), quelle di disporre "di risorse stabili e regolari, sufficienti al sostentamento loro e dei loro familiari, senza fare ricorso al sistema di assistenza sociale dello Stato membro interessato". A nostro avviso in questo caso si configura una situazione in cui prevale l'esigenza di valutare il reale radicamento e la reale autonomia del cittadino straniero, non solo in ragione dello Stato di prima immigrazione, bensì come cittadino regolare che entra nello spazio di libera circolazione di tutta l'Unione. E' pertanto da ritenersi importante assicurarsi anche del possesso di uno spazio di vita, personale e familiare, adeguato.

L'Unione Europea, anche nelle direttive sopra citate, definisce che il ricongiungimento familiare è uno strumento necessario per permettere la vita familiare, che contribuisce a creare una stabilità socioculturale che facilita l'integrazione dei cittadini di paesi terzi negli stati membri, così come l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi stabilitisi a titolo duraturo negli stati membri; entrambi promuovono e costituiscono elemento cardine per la promozione della coesione economica e sociale, obiettivo fondamentale della Comunità enunciato nel trattato.

Per tutte le motivazioni sopra riportate, l'attestazione di idoneità alloggio si configura come uno strumento interessante anche per il governo del fenomeno dell'immigrazione sul territorio.

A tal fine si ritiene importante garantire:

- l'integrazione della procedura di rilascio di questa attestazione con le linee di governo del fenomeno, collegate con gli interventi di assistenza e sicurezza sociale, al fine di prevenire ed evitare situazioni di pericolo e/o sovraffollamento;
- la coerenza della sua applicazione con le esigenze di promuovere condizioni economiche e abitative autonome per chi sceglie di immigrare sul nostro territorio;
- la verifica delle condizioni abitative al fine di garantire che i cittadini immigrati vivano in condizioni che corrispondano alle norme generali di sicurezza e di salubrità previste per tutti i cittadini modenesi, coerentemente a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 5 Luglio 1975.

L'importanza dello strumento e della sua corretta definizione si apprezza anche in considerazione del numero di cittadini stranieri non comunitari residenti a Modena, che al 31/12/2011 ammontava a 24.440 persone, pari al 13% dei residenti.

1.1 Fonti normative italiane

- Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche;

- Legge 15 Luglio 2009, n. 94 “ Disposizioni in materia di sicurezza pubblica” che introduce modifiche alla normativa in vigore in materia di immigrazione e in particolare prevede l'obbligo di presentare il titolo di soggiorno per l'accesso ai servizi pubblici; modifica l'art 29, comma 3 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 25 Luglio 1998, n. 286, alla lettera a) prevedendo che per il ricongiungimento familiare il cittadino interessato dimostri “la disponibilità di un alloggio conforme ai requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali. Nel caso di un figlio di età inferiore agli anni 14 al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà” e successive modifiche;

- Circolare del Ministero dell'Interno n. 1575 del 4/4/2008, ad oggetto : Nuova procedura di inoltro delle domande e di gestione dei procedimenti di competenza dello Sportello Unico Per l'Immigrazione [...], in cui è previsto che il richiedente possa indicare un alloggio diverso dalla sua attuale residenza e che il requisito si possa considerare soddisfatto nei casi in cui:

- a) si accerti che il richiedente intenda trasferirsi in esso all'arrivo dei familiari richiesti;
- b) il richiedente intenda assicurare ai familiari una sistemazione alloggiativa diversa dalla propria.

Ai fini del rilascio della attestazione dell'idoneità è inoltre importante fare riferimento a:

- Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e in particolare: art. 46 (R) dichiarazioni sostitutive di certificazioni, art. 47 (R) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, art. 71 (R) modalità dei controlli, e successive modifiche, con attenzione alle modifiche introdotte dalla L. n. 183/ 2011;
- DLgs 192/2005 e 311/2006, DPR 551/1999, Delibera regionale 158/2008: Approvazione atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici. (Proposta della Giunta regionale in data 16 novembre 2007, n. 1730) e successive modifiche, con cui viene regolamentata anche la manutenzione degli impianti di riscaldamento;

Negli anni il Comune di Modena ha disciplinato la procedura di rilascio di questa attestazione con propri atti deliberativi, e in particolare:

- deliberazione n. 71 del 06/02/2002 e n. 754 del 05/12/2006: Rilascio di idoneità alloggio per esigenze sociali particolari;

- deliberazione n. 22 del 20.01.2000: ricongiungimenti familiari di cittadini stranieri- modalità di accertamento dei requisiti minimi di idoneità degli alloggi come da rt. 27 Legge 40/98 e art. 6 DPR 31 Agosto 1999 n. 394;
- deliberazione n. 1255 del 19.12.2000: cittadini stranieri- rilascio della carta di soggiorno- accertamenti requisiti minimi di idoneità alloggi come da artt. 9 e 29 del DLgs n. 286 del 25 luglio 1998 e art. 16 del DPR n. 394 del 31 agosto 1999;
- deliberazione n. 403 del 4/7/2006 ad oggetto: Cittadini stranieri- Attestazione idoneità alloggio- Definizione modalità di rilascio- Modifiche e precisazioni”, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione n. 587 del 29/09/2009, ad oggetto: Cittadini stranieri- Attestazione idoneità alloggio- Definizione modalità di rilascio- Aggiornamenti;
- deliberazione consiliare n. 64 del 8/7/2002, ad oggetto: “Approvazione del regolamento comunale per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in attuazione della Legge Regionale 8 Agosto 2001, n. 24 - Art. 25 “Disciplina generale dell’intervento nel settore abitativo”;
- deliberazione consiliare n. 78 del 11/12/2006, ad oggetto “Approvazione del regolamento comunale per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica – Modifiche alla deliberazione n. 64 del 8/7/2002”;

1.2 Dati di attività

- Anno 2009 : sono state richieste 3284 attestazioni di idoneità alloggio, di cui
 - 664 per il rilascio del Permesso di soggiorno di lungo periodo CE,
 - 68 per la richiesta di Coesione familiare,
 - 1142 per la richiesta di Contratto di Soggiorno,
 - 876 per la richiesta di Contratto di Soggiorno primo ingresso,
 - 554 per la richiesta di Ricongiungimento familiare
- Anno 2010: sono state richieste 2951 attestazioni di idoneità alloggio, di cui
 - 536 per il rilascio del Permesso di soggiorno di lungo periodo CE,
 - 59 per la richiesta di Coesione familiare,
 - 1590 per la richiesta di Contratto di Soggiorno,
 - 274 per la richiesta di Contratto di Soggiorno primo ingresso,
 - 492 per la richiesta di Ricongiungimento familiare
- Anno 2011: sono state richieste 1566 attestazioni di idoneità alloggio, di cui

- 232 per il rilascio del Permesso di soggiorno di lungo periodo CE,
 - 71 per la richiesta di Coesione familiare,
 - 414 per la richiesta di Contratto di Soggiorno,
 - 444 per la richiesta di Contratto di Soggiorno primo ingresso,
 - 405 per la richiesta di Ricongiungimento familiare
- Anno 2012: sono state richieste 1245 attestazioni di idoneità alloggio, di cui
- 208 per il rilascio del Permesso di soggiorno di lungo periodo CE,
 - 82 per la richiesta di Coesione familiare,
 - 406 per la richiesta di Contratto di Soggiorno,
 - 182 per la richiesta di Contratto di Soggiorno primo ingresso,
 - 367 per la richiesta di Ricongiungimento familiare

1.3 Considerazioni

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene importante definire che la procedura di rilascio della attestazione di idoneità alloggio debba essere considerata uno strumento di governo della stabilizzazione, sul territorio locale, del fenomeno immigratorio, e che come tale non debba essere di ostacolo ai processi di inserimento ed integrazione, ma rappresentare anche una forma di tutela e di contrasto a situazioni che possono produrre conflittualità o emarginazione.

In particolare si ritiene opportuno monitorare le situazioni di sicurezza degli alloggi, contrastare le situazioni di sovraffollamento e definire i parametri di riferimento, ritenendoli rispondenti alle norme generali di sicurezza e di salubrità previste per tutti i cittadini modenesi, in analogia a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 5 Luglio 1975.

2. CRITERI PER IL RILASCIO DELLA ATTESTAZIONE DI IDONEITA' ALLOGGIO

Nello stabilire i criteri per il rilascio dell'attestazione dell'idoneità dell'alloggio per le diverse casistiche sopra riportate, tenuto conto dell'importanza delle circostanze che ne comportano la richiesta (procedure di accesso al lavoro, di ricongiungimento e coesione familiare), si ritiene pertanto opportuno:

- conferire alle procedure dell'attestazione dell'idoneità abitativa dell'alloggio un significato non solo tecnico, ma di strumento più complessivo di governo del territorio, conoscenza e monitoraggio dei fenomeni, individuazione di situazioni di

fragilità, prevenzione di situazioni di degrado;

- garantire **in tutti i casi** l'attenzione a verificare l'assenza di situazioni di abuso, di pericolo e di sovraffollamento, attraverso:
 - i controlli preventivi, desumibili dai sistemi informativi esistenti;
 - la limitazione del numero di idoneità che possono essere richieste per il singolo alloggio in un determinato periodo di tempo;
 - la previsione della presenza, in ogni richiesta, del consenso dei proprietari;
- garantire parimenti, fatto salvo quanto al punto precedente, che i criteri per l'attestazione dell'idoneità dell'alloggio per chi si trova già regolarmente sul territorio non creino condizioni di rigidità rispetto all'accesso al mercato del lavoro e/o di discriminazione rispetto ad altri lavoratori/cittadini, stabilendo di non applicare il parametro mq/persone per le procedure relative alle richieste di attestazione di idoneità alloggio per:
 - a) stipula contratto di lavoro;
 - b) conversione di un titolo di soggiorno a titolo di soggiorno per motivi di lavoro e/o famiglia;
 - c) coesione familiare;
- definire che in tutti i casi in cui la collocazione abitativa individuata dal richiedente si trova presso una struttura gestita da Enti pubblici, Associazioni di volontariato riconosciute, affittacamere autorizzati non si applica il rapporto mq/ persone.

2.1 Caratteristiche degli alloggi

Al fine del rilascio della attestazione di idoneità alloggio, si valutano le seguenti caratteristiche/ condizioni relative allo stato dell'unità immobiliare:

Condizioni igienico sanitarie dell'alloggio:

- n. persone occupanti l'alloggio/superficie calpestabile (per le procedure che richiedono il rapporto mq/persone);
- la disponibilità di un servizio igienico, dotato di allacciamento idrico ed alla fognatura;
- che l'alloggio nel suo complesso sia regolarmente dotato di allacciamento idrico, elettrico e fognario, ed eventualmente del gas;
- che l'altezza minima media dei locali sia di 2,70 metri o, per il solo centro storico, di 2,40 metri.

Condizioni ai fini della sicurezza dell'alloggio:

- in caso di utilizzo di impianti a gas, per uso cucina, il/i locale/i nel quale/i sono installati il/gli impianto/i deve essere dotato di aerazione diretta e/o di ventilazione permanente verso l'esterno, così come previsto dalla normativa in materia;
- tipologia degli elementi per cottura cibo, tipologia del tubo del gas e data di scadenza quando prevista;

- l'impianto elettrico deve essere dotato a valle del contatore di interruttore magnetotermico differenziale (salvavita) da 30 A, e non devono essere presenti parti elettriche in tensione a vista e accessibili;
- esistenza e tipologia di riscaldamento.

Parametri rapporto mq/persone laddove richiesto (nei casi di primo ingresso dall'estero, per lavoro e/o ricongiungimento familiare)

Monolocale per una persona	Uguale o superiore a 28 mq, compreso il bagno
Monolocale per due persone	Uguale o superiore a 38 mq, compreso il bagno
Alloggio per una persona	Uguale o superiore a 27 mq, compreso il bagno
Alloggio per due persone	Uguale o superiore a 32 mq, compreso il bagno
Alloggio per tre persone	Uguale o superiore a 42 mq, compreso il bagno
Alloggio per quattro persone	Uguale o superiore a 56 mq, compreso il bagno
Per ogni persona successiva	10 mq in più

Tutte le condizioni sopra riportate vengono dichiarate dall'interessato con apposita dichiarazione, in sostituzione di atto di notorietà.

La dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa ai fini della richiesta di idoneità alloggio, e in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica.

La dichiarazione deve riportare anche i seguenti elementi:

- dati identificativi del dichiarante;
- residenza del dichiarante;
- a che titolo si ha la disponibilità dell'alloggio (proprietà/comproprietà, intestatario / cointestatario di contratto di affitto o di comodato, dichiarazione di ospitalità);
- indirizzo, n. civico ed interno dell'alloggio su cui si richiede l'idoneità
- numero occupanti l'alloggio

3. PROCEDURE

Si individuano le seguenti procedure, di seguito elencate, relativamente alle quali vengono riportate modalità e requisiti:

- A. contratto di soggiorno per cittadini stranieri già presenti in Italia;
- B. contratto di soggiorno per cittadini stranieri – Primo ingresso per lavoro;
- C. ricongiungimento familiare e coesione familiare;
- D. permesso di soggiorno CE soggiornanti di lungo periodo (di seguito PdS CE soggiornanti di lungo periodo).

A) CONTRATTO DI SOGGIORNO PER CITTADINI STRANIERI GIÀ PRESENTI IN ITALIA

Il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio a favore di un cittadino straniero già presente in Italia con regolare permesso di soggiorno, che deve provvedere alla **stipula del contratto di lavoro o al rinnovo del permesso di soggiorno** ai sensi degli art. 8 bis, comma 1 e 13 comma 2 bis, del DPR 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni, o alla **richiesta di conversione** del permesso di soggiorno a permesso per lavoro, deve avvenire tramite richiesta presentata in carta semplice, indirizzata al Sindaco e consegnata presso il Centro Stranieri del Comune di Modena.

L'attestazione di idoneità alloggio richiesta per la stipula del contratto di soggiorno/contratto di lavoro per cittadini già presenti in Italia viene rilasciata entro **120 giorni** dalla data di presentazione della domanda.

Requisiti richiesti

Sono requisiti necessari all'ottenimento della attestazione di idoneità alloggio ai fini del contratto di soggiorno per cittadini stranieri già presenti in Italia:

- la presentazione della domanda, debitamente compilata e sottoscritta;
- la presentazione dei documenti di identità e di soggiorno dei soggetti interessati previsti dalla normativa in vigore;
- la presentazione delle dichiarazioni relative alla disponibilità di un alloggio che abbia le caratteristiche previste al punto 2;
- copia del contratto di affitto o comodato registrato, o documentazione attestante la proprietà;
- la presentazione delle dichiarazioni/ autorizzazioni rese dalla proprietà e dai terzi interessati;
- l'assenza nell'alloggio di abusi o pericoli;
- l'allacciamento alla rete idrica, elettrica e/o del gas e fognaria;
- le dichiarazioni relative alla tipologia di riscaldamento.

Il Comune di Modena rilascerà l'idoneità dell'alloggio sulla base della documentazione ricevuta, sulle dichiarazioni rilasciate dagli interessati e del riscontro positivo dei controlli preventivi effettuati.

La domanda può essere presentata dal datore di lavoro o dal lavoratore stesso, allegando la documentazione prevista per le diverse tipologie di soluzioni abitative, di seguito elencate:

A.1) Posto letto concesso da Enti pubblici, Associazioni di volontariato riconosciute, affittacamere autorizzati

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio, presentata dal lavoratore o dal datore di lavoro, e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, con allegata copia del documento di identità del richiedente e del documento di soggiorno se straniero;
- copia del documento di soggiorno e del documento d'identità del lavoratore, nel caso

- in cui la domanda venga presentata dal datore di lavoro;
- delega, con copia del documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, e copia del documento di identità del delegato, con copia del permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà compilata dal proprietario o dal gestore del posto letto, in cui si esplicita l'ospitalità del lavoratore e la possibilità per lo stesso di uso del posto letto e bagno;, con allegata copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);

A. 2) Alloggio reperito personalmente dal lavoratore

A.2.1) Lavoratore intestatario di contratto di locazione o comodato:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio, presentata dal lavoratore o dal datore di lavoro, e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, con copia del documento di identità del richiedente e del documento di soggiorno ;
- delega, con copia del documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal datore di lavoro o lavoratore, e copia del documento di identità del delegato, con copia del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario del contratto o dal proprietario dell'alloggio sullo stato dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si conferma la validità del contratto di affitto o di comodato e la titolarità dell'alloggio del lavoratore intestatario, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del contratto d'affitto o comodato registrato;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento, alle sue caratteristiche (autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento con stufe a gas, termoconvettori ecc..).

A.2.2) Lavoratore proprietario dell'alloggio:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio, presentata dal lavoratore o dal datore di lavoro, e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati da chi presenta la domanda con allegato copia del documento di identità e del documento di soggiorno se straniero;

- delega, con copia documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal datore di lavoro o lavoratore, e copia del documento di identità del delegato, con copia del permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni sullo stato dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituiscono alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione di proprietà dell'alloggio, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e del documento di soggiorno se straniero;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento, alle sue caratteristiche (autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento con stufe a gas, termoconvettori ecc.).

A.2.3) Lavoratore assegnatario di alloggio ERP o di proprietà del Comune di Modena:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio, compilata dal lavoratore o dal datore di lavoro, e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali con allegato copia del documento di identità del richiedente e del documento di soggiorno se straniero;
- delega, con copia del documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal datore di lavoro o lavoratore, e copia del documento di identità del delegato, con copia del permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario della concessione sullo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione di titolarità dell'alloggio di Acer o del Comune di Modena, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e del documento di soggiorno se straniero;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento, alle sue caratteristiche (autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento con stufe a gas, termoconvettori ecc.).

A.3) Alloggio messo a disposizione da un soggetto terzo

a.3.1) Lavoratore ospite presso un terzo intestatario di contratto di locazione o

comodato

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio, presentata dal lavoratore o dal datore di lavoro, e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati da chi presenta la domanda, con allegato copia del documento di identità del richiedente e copia del documento di soggiorno se straniero;
- delega, con copia del documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, e copia del documento di identità del delegato, con copia del permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario del contratto o dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione di ospitalità del lavoratore per cui viene richiesta la certificazione di idoneità, resa dall'intestatario del contratto di affitto o di comodato, qualora la documentazione al punto precedente sia presentata dalla proprietà, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si conferma la validità del contratto di affitto o comodato e la titolarità dell'alloggio dell'intestatario del contratto di affitto o comodato, l'autorizzazione ad ospitare il lavoratore per cui viene richiesta la certificazione di idoneità alloggio, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del contratto d'affitto o comodato regolarmente registrato;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento, alle sue caratteristiche (autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento con stufe a gas, termoconvettori ecc..).

A.3.2) Lavoratore ospite presso un terzo proprietario dell'alloggio

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio presentata dal lavoratore o dal datore di lavoro, e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, con allegato copia documento di identità del richiedente e copia del documento di soggiorno se straniero;
- delega, con copia del documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, e copia del documento di identità del delegato, con copia del permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dal proprietario dell'alloggio in cui il lavoratore è ospitato, in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di

- soggiorno);
- dichiarazione di proprietà, con in allegato copia di un documento d'identità del proprietario (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
 - copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta , o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
 - dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, dal proprietario dell'alloggio con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento, alle sue caratteristiche (autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento con stufe a gas, termoconvettori ecc..).

A.3.3) Lavoratore ospite presso un terzo assegnatario di alloggio ERP o di proprietà del Comune di Modena:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal lavoratore o dal datore di lavoro, con in allegato copia del documento d'identità del richiedente e copia del permesso di soggiorno se straniero;
- delega, con copia del documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, e copia del documento di identità del delegato, con copia del permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario della concessione in cui si conferma l'ospitalità del lavoratore e vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato dell'unità immobiliare al momento della compilazione e non costituiscono alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e copia del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione di titolarità dell'alloggio di Acer o del Comune di Modena e di ospitalità, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta , o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario dell'alloggio con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento, alle sue caratteristiche (autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento con stufe a gas, termoconvettori, ecc..).

B) CONTRATTO DI SOGGIORNO PER CITTADINI STRANIERI – PRIMO INGRESSO PER LAVORO

Il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio legato alla sottoscrizione del contratto di soggiorno, a favore di un cittadino straniero proveniente dall'estero, deve avvenire tramite richiesta presentata in carta libera dal datore di lavoro o dal lavoratore stesso, indirizzata al Sindaco e consegnata presso il Centro Stranieri del Comune di Modena.

L' attestazione di idoneità alloggio richiesta per primo ingresso in Italia viene rilasciata entro **120 giorni** dalla data di presentazione della domanda.

Requisiti

Sono requisiti necessari all'ottenimento della attestazione di idoneità alloggio ai fini del contratto di soggiorno per primo ingresso in Italia di cittadini stranieri non comunitari per motivi di lavoro:

- la presentazione della domanda, debitamente compilata e sottoscritta;
- la presentazione dei documenti di identità e di soggiorno dei soggetti interessati, previsti dalla normativa in vigore;
- la presentazione del nulla osta all'ingresso o della convocazione in Prefettura
- la presentazione delle dichiarazioni relative alla disponibilità di un alloggio che abbia le caratteristiche previste al punto 2;
- il rapporto mq/ persone, come previsto al punto 2;
- copia del contratto di affitto o comodato registrati o documentazione attestante la proprietà;
- la presentazione delle dichiarazioni/ autorizzazioni rese dalla proprietà e dai terzi interessati;
- l'assenza nell'alloggio di abusi o pericoli;
- allacciamento alla rete idrica, elettrica e/o del gas, e fognaria;
- dichiarazioni relative alla tipologia di riscaldamento.

Parametri utilizzati

Il rapporto relativo alla superficie dell'alloggio e al numero di persone abitanti avverrà in base ai seguenti parametri, tenendo conto di quanto dichiarato nella specifica dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà:

Monolocale per una persona	Uguale o superiore a 28 mq, compreso il bagno
Monolocale per due persone	Uguale o superiore a 38 mq, compreso il bagno
Alloggio per una persona	Uguale o superiore a 27 mq, compreso il bagno
Alloggio per due persone	Uguale o superiore a 32 mq, compreso il bagno
Alloggio per tre persone	Uguale o superiore a 42 mq, compreso il bagno
Alloggio per quattro persone	Uguale o superiore a 56 mq, compreso il bagno
Per ogni persona successiva	10 mq in più

La verifica avverrà prendendo in esame il numero delle persone residenti e la superficie dell'alloggio, e confrontandoli con i parametri della tabella sopra riportata

Il Comune di Modena rilascerà l'idoneità dell'alloggio sulla base della documentazione ricevuta, delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati e del riscontro positivo dei controlli preventivi effettuati.

La **domanda** può essere presentata dal datore di lavoro o dal lavoratore stesso, allegando la documentazione prevista per le diverse tipologie di soluzione abitative, di seguito elencate:

B.1) Posto letto concesso da Enti pubblici, Associazioni di volontariato riconosciute, affittacamere autorizzati

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio, presentata dal datore di lavoro o dal lavoratore interessato, e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati dal richiedente, con in allegato copia del documento di identità del richiedente e del documento di soggiorno se straniero;
- delega, con copia documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e copia del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, compilata dal proprietario o dal gestore del posto letto, in cui si esplicita l'ospitalità del lavoratore e la possibilità per lo stesso di uso del posto letto e bagno, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del passaporto del lavoratore;
- copia del Nulla Osta all'ingresso per lavoro o copia della convocazione dello Sportello Unico per l'Immigrazione per il ritiro del Nulla Osta.

B. 2) Alloggio reperito personalmente dal lavoratore:

B.2.1) Lavoratore ospite presso terzo intestatario di contratto di locazione o comodato.

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio, compilata dal datore di lavoro o dal lavoratore, e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente, con allegato copia del documento di identità del richiedente, e del documento di soggiorno se straniero;
- delega, con allegata copia del documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente e copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio, in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con allegato copia del documento di identità del dichiarante e del documento di soggiorno se straniero. In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie calpestabile) e l'altezza media dei locali;
- dichiarazione di ospitalità del lavoratore per cui viene richiesta la certificazione di idoneità, resa dall'intestatario del contratto di affitto o di comodato, qualora la documentazione al punto precedente sia presentata dalla proprietà, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si conferma la titolarità dell'alloggio dell'intestatario e in cui si esplicita l'autorizzazione ad ospitare terzi, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del passaporto del lavoratore;

- copia del Nulla Osta all'ingresso per lavoro o copia della convocazione dello Sportello Unico per l'Immigrazione per il ritiro del Nulla Osta.
- copia del contratto d'affitto o comodato registrato;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture dei servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta , o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa alla esistenza del riscaldamento, alle sue caratteristiche (autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento con stufe a gas, termoconvettori ecc..).

B.2.2) Lavoratore ospite presso terzo proprietario dell'alloggio

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio, presentata dal datore di lavoro o dal lavoratore, e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente, con in allegato copia del documento di identità del richiedente e del documento di soggiorno se straniero;
- delega, con in allegato copia del documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, e copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dal proprietario dell'alloggio in cui viene dichiarata l'ospitalità del lavoratore per cui viene richiesta l'idoneità alloggio e vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica con, in allegato, copia del documento di identità del dichiarante e copia del documento di soggiorno se straniero. In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie calpestabile) e l'altezza media dei locali;
- dichiarazione di proprietà, con allegata copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del passaporto del lavoratore;
- copia del Nulla Osta all'ingresso per lavoro o copia della convocazione dello Sportello Unico per l'Immigrazione per il ritiro del Nulla Osta;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento, alle sue caratteristiche (autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento con stufe a gas, termoconvettori ecc..).

B.2.3) Lavoratore ospite presso un terzo assegnatario di alloggio ERP o di proprietà del Comune di Modena:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio, presentata dal datore di lavoro o dal lavoratore, e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati dal richiedente, con in allegato copia del documento di identità del richiedente e del documento di soggiorno se straniero;

- delega, con in allegato copia del documento di identità del delegante, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, e copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario della concessione dell'alloggio in cui viene dichiarata l'ospitalità del lavoratore per cui viene richiesta l'idoneità alloggio, e vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica con, in allegato alla dichiarazione, copia del documento di identità del dichiarante e copia del documento di soggiorno se straniero. In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie calpestabile) e l'altezza media dei locali;
- dichiarazione di titolarità dell'alloggio di Acer o del Comune di Modena da parte dell'intestatario della concessione, con allegata copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del passaporto del lavoratore;
- copia del Nulla Osta all'ingresso per lavoro o copia della convocazione dello Sportello Unico per l'Immigrazione per il ritiro del Nulla Osta;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento, alle sue caratteristiche (autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento con stufe a gas, termoconvettori ecc..).

C) RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE E COESIONE FAMILIARE

Il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio per richiedere il nulla osta al **ricongiungimento familiare** a favore di cittadino/i straniero/i residente all'estero, **coesione familiare** (così come previsto dal T.U. 286/98 e successive modifiche in base all'art. 19 comma 2 lettera a) o per **procedure connesse alla conversione** di un permesso di soggiorno, rilasciato per motivi diversi, in un permesso di soggiorno per famiglia (così come previsto dal T.U. 286/98 e successive modifiche in base all'art. 30 lettera c.), deve avvenire tramite richiesta in carta semplice, indirizzata al Sindaco e consegnata presso il Centro Stranieri del Comune di Modena da parte del familiare avente titolo, come da normative in vigore, che richiede il nulla osta al ricongiungimento.

La attestazione di idoneità alloggio richiesta ai fini del ricongiungimento familiare, coesione familiare, conversione in permesso per famiglia viene rilasciata in **90 giorni** dalla data di presentazione della domanda.

Requisiti richiesti

Sono requisiti necessari all'ottenimento della attestazione di idoneità alloggio ai fini del ricongiungimento familiare:

- la presentazione della domanda, debitamente compilata e sottoscritta;
- la presentazione dei documenti di identità e di soggiorno dei soggetti interessati, previsti dalla normativa in vigore;

- la residenza nell'alloggio in cui si richiede il ricongiungimento;
- il rapporto mq/persone previsto al punto 2;
- l'assenza, negli ultimi due anni, di un uso temporaneo e/o strumentale dell'alloggio;
- la presentazione delle dichiarazioni relative alla disponibilità di un alloggio che abbia le caratteristiche previste al punto 2;
- copia del contratto di affitto o comodato registrati o documentazione attestante la proprietà;
- la presentazione delle dichiarazioni/autorizzazioni rese dalla proprietà e dai terzi interessati;
- l'assenza nell'alloggio di abusi o pericoli;
- allacciamento alla rete idrica, elettrica e/o del gas, e fognaria;
- dichiarazioni relative alla tipologia di riscaldamento;

Per quanto riguarda il rilascio della attestazione di idoneità ai fini della Coesione familiare o della conversione a titolo di soggiorno per motivi familiari non verrà applicato il requisito relativo al rapporto mq/ persone sopra previsto. Verrà inoltre richiesta copia dei titoli di soggiorno dei familiari interessati.

In ottemperanza alla circolare del Ministero dell'Interno n. 1575 del 4/4/2008, si ritiene opportuno prevedere che, ai fini del rilascio del certificato di idoneità dell'alloggio ai fini del ricongiungimento familiare, laddove si prevede la possibilità di richiedere l'idoneità dell'alloggio anche in un alloggio diverso dalla propria abitazione, il richiedente deve dimostrare la titolarità dell'alloggio per cui richiede l'attestazione, fornendo debita documentazione.

A questo proposito è riconosciuta la seguente casistica:

- il richiedente ha avviato regolare istanza di richiesta di residenza nell'alloggio in cui richiede il ricongiungimento familiare, oppure
- il richiedente è:
 - o proprietario dell'alloggio;
 - o intestatario di un contratto regolare di affitto o di un contratto di comodato debitamente registrati;
 - o l'alloggio è messo a disposizione dal datore di lavoro.

Altre tipologie di situazioni potranno essere attentamente valutate tramite la procedura prevista per esigenze sociali, prevista al successivo punto 4.

Parametri utilizzati

Il rapporto relativo alla superficie dell'alloggio e al numero di persone abitanti avverrà in base ai seguenti parametri, tenendo conto di quanto dichiarato nella specifica dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà:

Monocale per una persona	Uguale o superiore a 28 mq, compreso il bagno
Monocale per due persone	Uguale o superiore a 38 mq, compreso il bagno
Alloggio per una persona	Uguale o superiore a 27 mq, compreso il bagno
Alloggio per due persone	Uguale o superiore a 32 mq, compreso il bagno
Alloggio per tre persone	Uguale o superiore a 42 mq, compreso il bagno
Alloggio per quattro persone	Uguale o superiore a 56 mq, compreso il bagno

Per ogni persona successiva	10 mq in più
-----------------------------	--------------

La verifica avverrà prendendo in esame il numero delle persone residenti e la superficie dell'alloggio, e confrontandoli con i parametri della tabella sopra riportata.

Si precisa che per il ricongiungimento familiare di un figlio minore di anni 14 la normativa in vigore non prevede il rilascio della certificazione di idoneità alloggio; qualora sia richiesto il ricongiungimento familiare di figli minori di anni 14, a seguito di altri familiari, non se ne terrà conto nel computo del rapporto mq/persona.

Il Comune di Modena rilascerà l'idoneità dell'alloggio sulla base della documentazione ricevuta, delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati e del riscontro positivo dei controlli preventivi effettuati.

La **domanda** può essere presentata dal familiare avente titolo, come da normativa in vigore, allegando la documentazione prevista per le diverse tipologie di soluzione abitative, di seguito elencate:

C.1) Alloggio reperito personalmente dal richiedente

C.1.1) Il richiedente è intestatario di contratto di locazione o comodato:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente, con in allegato copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, e copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario del contratto di affitto o comodato, o dal proprietario dell'alloggio, in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e copia del documento di soggiorno se straniero. In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie calpestabile) e l'altezza media dei locali;
- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si conferma la validità del contratto, la titolarità dell'alloggio del richiedente e l'autorizzazione ad ospitare i familiari, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del passaporto dei familiari da ricongiungere;
- copia del contratto d'affitto o comodato registrato;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori, ecc..).

C.1.2) Il richiedente è proprietario dell'alloggio:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante e copia del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante, e copia del documento di soggiorno. In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie calpestabile) e l'altezza media dei locali;
- copia del passaporto dei familiari da ricongiungere;
- dichiarazione di proprietà, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante e copia del documento di soggiorno;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dal proprietario dell'alloggio con copia del documento d'identità del dichiarante, con copia del documento di soggiorno, relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

C.1.3) Il richiedente è assegnatario di alloggio ERP o di proprietà del Comune di Modena:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente, con in allegato copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario della concessione dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante, con copia del documento di soggiorno. In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie calpestabile) e l'altezza media dei locali;
- dichiarazione di titolarità dell'alloggio di Acer o del Comune di Modena e copia di un documento d'identità del dichiarante, con copia del documento di soggiorno;
- copia del passaporto dei familiari da ricongiungere;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa

- all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario, con copia del documento d'identità del dichiarante, e copia del documento di soggiorno, relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

C.2) Alloggio messo a disposizione da soggetto terzo

C.2.1) Il richiedente è ospite presso terzo proprietario dell'alloggio:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente, con allegata copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con in allegato copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante, e permesso di soggiorno se straniero. In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie calpestabile) e l'altezza media dei locali;
- dichiarazione di proprietà, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si esplicita l'impegno ad ospitare il richiedente e i suoi familiari, con copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del passaporto dei familiari da ricongiungere;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

C.2.2) Il richiedente è ospite presso terzo intestatario di contratto di locazione o comodato:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati dal richiedente con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza

dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno). In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie calpestabile) e l'altezza media dei locali;

- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si conferma la titolarità dell'alloggio dell'intestatario e si esplicita l'autorizzazione ad ospitare il richiedente e i suoi familiari, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione rilasciata dall'intestatario del contratto di locazione o comodato in cui si esplicita l'impegno ad ospitare il richiedente e i suoi familiari, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del contratto di affitto o comodato registrato;
- copia del passaporto dei familiari da ricongiungere;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc.).

C.2.3) Il richiedente è ospite presso il datore di lavoro proprietario dell'alloggio:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno). In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie calpestabile) e l'altezza media dei locali;
- dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro proprietario dell'alloggio in cui si esplicita l'esistenza del contratto di lavoro e l'autorizzazione ad ospitare i familiari del richiedente, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione di proprietà; con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del passaporto dei familiari da ricongiungere;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche

copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

C.2.4) Il richiedente è ospite presso il datore di lavoro intestatario di contratto di locazione o comodato:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente, con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario del contratto o dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno). In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie calpestabile) e l'altezza media dei locali;
- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si conferma la titolarità dell'alloggio dell'intestatario e si esplicita l'autorizzazione ad ospitare i familiari del richiedente, con in allegato copia del documento di identità e del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro intestatario dell'alloggio in cui si esplicita l'esistenza del contratto di lavoro e l'autorizzazione ad ospitare i familiari del richiedente, con in allegato copia del documento di identità e del documento di soggiorno se straniero;
- copia del contratto di affitto o comodato registrato;
- copia del passaporto dei familiari da ricongiungere;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

C.2.5) Il richiedente è ospite presso soggetto terzo assegnatario di alloggio ERP o di proprietà del Comune di Modena:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati dal richiedente con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario della concessione dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno). In particolare viene fornita la metratura dell'alloggio (superficie

- calpestabile) e l'altezza media dei locali;
- dichiarazione rilasciata dall'intestatario della concessione in cui si esplicita l'impegno ad ospitare il richiedente e i suoi familiari, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione di titolarità di concessione di Acer o Comune di Modena, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del passaporto dei familiari da ricongiungere;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario della concessione dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc.).

D) PDS CE SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO

Il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio per richiedere il PdS CE soggiornanti di lungo periodo, avviene a seguito di richiesta presentata in carta semplice, indirizzata al Sindaco e consegnata presso il Centro Stranieri del Comune di Modena dal richiedente avente titolo sulla base della normativa in vigore.

L'attestazione di idoneità alloggio per permesso di lungo periodo CE verrà rilasciata entro **90 giorni** dalla data di presentazione della domanda.

Requisiti

Sono requisiti necessari all'ottenimento della attestazione di idoneità alloggio ai fini del permesso di lungo periodo CE, per cittadini stranieri già presenti in Italia:

- la presentazione della domanda, debitamente compilata e sottoscritta;
- la presentazione dei documenti di identità e di soggiorno, previsti dalla normativa in vigore, relativi al richiedente e ai suoi familiari per cui viene richiesto il permesso di lungo periodo CE;
- la residenza nell'alloggio per cui si chiede l'attestazione di idoneità;
- la presentazione delle dichiarazioni relative alla disponibilità di un alloggio che abbia le caratteristiche previste al punto 2;
- copia del contratto di affitto o comodato registrati o documentazione attestante la proprietà;
- la presentazione delle dichiarazioni/ autorizzazioni rese dalla proprietà e dai terzi interessati;
- l'assenza nell'alloggio di abusi o pericoli;
- allacciamento alla rete idrica, elettrica e/o del gas, e fognaria;
- dichiarazioni relative alla tipologia di riscaldamento;

Ai fini del rilascio del certificato di idoneità dell'alloggio nel caso di permesso di soggiorno per soggiornante lungo periodo CE, laddove si prevede la possibilità di richiedere l'idoneità dell'alloggio anche in un alloggio diverso dalla propria abitazione, il richiedente deve dimostrare la titolarità dell'alloggio per cui richiede l'attestazione,

fornendo debita documentazione.

A questo proposito è riconosciuta la seguente casistica:

- il richiedente ha avviato regolare istanza di richiesta di residenza nell'alloggio in cui richiede il PDS CE per soggiornanti di lungo periodo, oppure
- il richiedente è:
 - o proprietario dell'alloggio;
 - o intestatario di un contratto regolare di affitto o di un contratto di comodato debitamente registrati;
 - o l'alloggio è messo a disposizione dal datore di lavoro.

Altre tipologie di situazioni potranno essere attentamente valutate tramite la procedura prevista per esigenze sociali particolari prevista al successivo punto 4.

Il Comune di Modena rilascerà l'idoneità dell'alloggio sulla base della documentazione ricevuta, delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati e del riscontro positivo dei controlli preventivi effettuati; verrà inoltre verificata d'ufficio la residenza nell'alloggio del richiedente e del suo/i familiare/i.

La domanda può essere presentata dal cittadino straniero regolarmente soggiornante in Italia, in possesso dei requisiti previsti dalle normative in vigore, allegando la documentazione prevista per le diverse tipologie di soluzione alloggiative di seguito elencate

D.1) Posto letto concesso da Enti pubblici, Associazioni di volontariato riconosciute, affittacamere autorizzati

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati dal richiedente con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà compilata dal proprietario, o dal gestore del posto letto, in cui si esplicita l'ospitalità del richiedente e dei suoi familiari e la possibilità per gli stessi di uso del posto letto e bagno, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del permesso di soggiorno o del passaporto del familiare/i.

D.2) Alloggio reperito personalmente dal lavoratore

D.2.1) Il richiedente è intestatario di contratto di locazione o comodato:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati dal richiedente con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;

- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario, o dal proprietario dell'alloggio, in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia del documento di identità del dichiarante e del documento di soggiorno se straniero;
- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si conferma la titolarità dell'alloggio del richiedente e l'autorizzazione ad ospitare i familiari del richiedente, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del permesso di soggiorno o del passaporto del familiare/i;
- copia del contratto d'affitto o comodato registrato ;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la
- presentazione di copia dell'ultima bolletta , o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

D.2.2) Il richiedente è proprietario dell'alloggio:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati dal richiedente, con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia del documento di identità e del documento di soggiorno del dichiarante;
- dichiarazione di proprietà, con in allegato copia del documento di identità e del documento di soggiorno del dichiarante;
- copia del permesso di soggiorno o del passaporto del familiare/i;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la
- presentazione di copia dell'ultima bolletta , o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante e copia del documento di soggiorno, relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

D.2.3) Il richiedente è assegnatario di alloggio ERP o di proprietà del Comune di

Modena:

Documentazione richiesta:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati dal richiedente, con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario della concessione dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante e copia del documento di soggiorno;
- dichiarazione di titolarità dell'alloggio di Acer o del Comune di Modena, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante e copia del documento di soggiorno;
- copia del permesso di soggiorno o del passaporto del familiare/i;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta , o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario della concessione, con copia del documento d'identità del dichiarante e copia del documento di soggiorno, relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

D.3) Alloggio messo a disposizione da soggetto terzo

d.3.1) Il richiedente è ospite presso il datore di lavoro proprietario dell'alloggio:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente, con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro proprietario dell'alloggio in cui si esplicita l'esistenza del contratto di lavoro e l'autorizzazione ad ospitare i familiari, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione di proprietà con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del permesso di soggiorno o del passaporto del familiare/i;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta , o del contratto di fornitura, relativa

- all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

D.3.2) Il richiedente è ospite presso il datore di lavoro intestatario di contratto di locazione o comodato:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente, con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario del contratto o dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si conferma la titolarità dell'alloggio dell'intestatario e si esplicita l'autorizzazione ad ospitare il richiedente e i suoi familiari, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro intestatario dell'alloggio in cui si esplicita l'esistenza del contratto di lavoro e l'autorizzazione ad ospitare i familiari con copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del contratto di affitto o comodato registrato;
- copia del permesso di soggiorno o del passaporto del familiare/i;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

D.3.3) Il richiedente è ospite presso soggetto terzo proprietario dell'alloggio:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati dal richiedente con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia di un

- documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si esplicita l'impegno ad ospitare il richiedente e i suoi familiari, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
 - dichiarazione di proprietà con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
 - copia del permesso di soggiorno o del passaporto del familiare/i;
 - copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
 - dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori, ecc..).

D.3.4) Il richiedente è ospite presso soggetto terzo intestatario di contratto di locazione o comodato:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali, compilati dal richiedente, con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario del contratto o dal proprietario dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio in cui si conferma la titolarità dell'alloggio dell'intestatario e si esplicita l'autorizzazione ad ospitare il richiedente ed i suoi familiari, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione rilasciata dall'intestatario del contratto in cui si esplicita l'impegno ad ospitare il richiedente e i suoi familiari, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del contratto di affitto o comodato registrato;
- copia del permesso di soggiorno o del passaporto del familiare/i;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario o dal proprietario dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

d.3.5) Il richiedente è ospite presso soggetto terzo assegnatario di alloggio ERP o di proprietà del Comune di Modena:

- domanda di idoneità dell'alloggio e moduli di informazione in materia di protezione dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati personali compilati dal richiedente, con copia del documento di identità e del documento di soggiorno;
- delega, nel caso in cui la pratica venga consegnata da persona diversa dal richiedente, con copia del documento di identità del delegato e permesso di soggiorno se straniero;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà resa dall'intestatario della concessione dell'alloggio in cui vengono rilasciate indicazioni che rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione rilasciata dall'intestatario in cui si esplicita l'impegno ad ospitare il richiedente e i suoi familiari, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- dichiarazione di titolarità di concessione di Acer o Comune di Modena, con in allegato copia di un documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno);
- copia del permesso di soggiorno o del passaporto del familiare/i;
- copia della documentazione relativa alle regolari forniture di servizi, tramite la presentazione di copia dell'ultima bolletta, o del contratto di fornitura, relativa all'utenza dell'acqua e della luce o del gas;
- dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà, rilasciata dall'intestatario della concessione dell'alloggio, con copia del documento d'identità del dichiarante (se straniero, anche copia del documento di soggiorno), relativa all'esistenza del riscaldamento autonomo, oppure centralizzato, oppure di altre modalità di riscaldamento (stufe a gas, termoconvettori ecc..).

4. RILASCIO IDONEITA' PER ESIGENZE SOCIALI PARTICOLARI

In caso di bisogno sociale o sanitario documentato, o di altre condizioni soggettive particolari, presentate dal richiedente o segnalate dai servizi, è possibile rilasciare l'idoneità alloggio in deroga ai parametri relativi al rapporto mq/persona stabiliti dalla presente delibera. La domanda, rivolta al Sindaco, di rilascio di attestazione in deroga ai parametri previsti, raccolta al Centro Stranieri, sarà valutata da apposita commissione composta da: il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative o suo delegato, il Dirigente del Servizio Sociale, Educativo ed Assistenziale di Base, il Responsabile Area Integrazione Sociale e da un referente indicato dal Centro Stranieri, o loro delegati, con compiti di istruttoria delle pratiche e di segreteria; la Commissione si riunirà ogni qualvolta vi siano domande da esaminare, e potrà richiedere la partecipazione di altri operatori referenti per le situazioni trattate.

Questa possibilità è applicabile a tutte le procedure previste dalla presente deliberazione.

Al fine di garantire il rispetto dei parametri relativi alle condizioni di sicurezza dell'alloggio, fissati dal presente atto, si procederà alla valutazione della singola domanda sulla base di un apposito sopralluogo nell'alloggio per cui viene richiesto il rilascio della attestazione, effettuato in via preventiva, secondo le modalità previste al successivo punto 5.

5. VERIFICHE E CONTROLLI

L'ufficio preposto effettuerà sulle domande di idoneità alloggio presentate le seguenti verifiche ed i controlli così articolati:

5.1 Controlli preventivi al rilascio della certificazione

L'ufficio preposto effettuerà, **su tutte le domande presentate e prima del rilascio della attestazione** di idoneità alloggio, i seguenti controlli:

- destinazione d'uso dell'alloggio e persone residenti, tramite verifiche con Anagrafe ed Ufficio Toponomastica;
- numero e tipologia di idoneità alloggio rilasciate per lo stesso alloggio, sulla base della documentazione agli atti;
- il controllo dell'esistenza delle utenze, tramite l'acquisizione agli atti di copia del contratto o di una bolletta relativa agli allacciamenti per le forniture dell'acqua e della luce o del gas;
- abusi edilizi e/o altre irregolarità: i controlli relativi agli abusi verranno effettuati attraverso la consultazione delle banche dati disponibili, relative ad abusi edilizi o pericoli. L'idoneità non verrà rilasciata solo nel caso in cui, al momento del controllo delle informazioni ai fini del rilascio del certificato di idoneità dell'alloggio, sia riscontrata la presenza di abusi e/o pericoli che abbiano comportato la revoca del certificato di conformità edilizia e agibilità; quando, al fine di una precisa identificazione dell'alloggio, si renda necessario, si provvederà a richiedere la relativa visura catastale e, esclusivamente per i fabbricati rurali, nel caso in cui non sia possibile produrre una visura catastale, si procederà ad effettuare un sopralluogo per verificare l'esistenza e le condizioni dell'abitazione;
- nel caso di alloggi ACER o del Comune di Modena, sarà verificata d'ufficio l'autorizzazione dell'ente assegnatario;
- il rispetto dei parametri relativi al rapporto mq/persone, sulla base delle dichiarazioni rese, per le procedure per cui è previsto;
- nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, anche a fronte dei controlli effettuati d'ufficio su tutte le istanze, si effettueranno ulteriori accertamenti, utilizzando anche gli strumenti e le modalità previste per i controlli successivi;

5.2 Controlli successivi

Il Comune di Modena, così come previsto dall'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva di eseguire idonei controlli a campione, a sorteggio ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, successivamente al rilascio della certificazione, come segue:

- di norma n. 5 sopralluoghi al mese negli alloggi per cui è stata richiesta la attestazione di idoneità, per verificare quanto dichiarato nelle dichiarazioni in sostituzione di atto di notorietà relative allo stato dell'alloggio rese dall'intestatario o dal proprietario, e rilevare lo stato dell'alloggio rispetto alle caratteristiche che lo stesso deve possedere, come descritte al punto 1; tramite il sopralluogo si procederà anche alla verifica della

superficie calpestabile (per le procedure ove è previsto il rapporto mq/persone residenti). I sopralluoghi vengono effettuati in compresenza con agenti della Polizia Municipale di Modena; i sopralluoghi negli alloggi possono eventualmente essere svolti in via preventiva al rilascio della certificazione di cui all'oggetto, al fine di prevenire eventuali contenziosi, sulla base della richiesta dell'interessato richiedente la certificazione, o per verificare alcune condizioni oggettive dell'alloggio, in particolare qualora la documentazione presentata e i controlli effettuati dall'ufficio portino ad esiti contrastanti; l'esito del sopralluogo effettuato in via preventiva, o al fine di verifica a campione successivamente al rilascio della certificazione, viene sempre comunicato all'interessato;

- di norma n. 5 controlli al mese rispetto alla avvenuta corretta manutenzione e pulizia della caldaia per il riscaldamento autonomo, così come previsto dalla normativa in vigore, richiedendo, tramite raccomandata con avviso di ritorno, copia della documentazione relativa alla avvenuta manutenzione secondo le seguenti modalità, e dimostrabile con, in alternativa:
 - a) copia del libretto della caldaia,
 - b) copia della scheda tecnica o fattura,
 - c) copia della documentazione relativa all'installazione di una nuova caldaia e/o del relativo collaudo.

La documentazione deve essere relativa a interventi effettuati entro l'anno solare precedente la data di presentazione della domanda di idoneità alloggio. I documenti si considerano esaustivi qualora risulti la identificazione precisa del tecnico specializzato che ha eseguito la manutenzione.

Si terrà inoltre conto di quanto prescritto all'interno del "libretto di uso e manutenzione" relativamente alla frequenza della manutenzione (annuale, biennale..). Per quanto riguarda la corretta pulizia e manutenzione di stufe singole a legna o a gas e per i termoconvettori, considerato che la normativa in vigore non pone l'obbligo di specifici controlli, si procederà acquisendo agli atti la dichiarazione da parte del proprietario o dell'intestatario del contratto di affitto nel momento in cui viene richiesta l'idoneità; per il teleriscaldamento verrà richiesta la sola dichiarazione del proprietario o dell'affittuario e la condizione verrà controllata d'ufficio; la verifica della documentazione acquisita agli atti viene effettuata col supporto dei tecnici del Settore Ambiente;

- di norma 10 controlli al mese sulle idoneità rilasciate relativamente alla esistenza del contratto di affitto o comodato e regolarità della registrazione, tramite verifica con l'Agenzia delle Entrate ;
- di norma 5 controlli al mese rispetto alle autorizzazioni della proprietà, tramite una informativa alla proprietà sulla idoneità rilasciata, inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno, lasciando quindici giorni di tempo alla stessa per evidenziare aspetti ostativi alla certificazione; qualora la proprietà non evidenzi tali aspetti, si riterrà valida l'idoneità rilasciata, in base al principio del silenzio assenso.

6. PRECISAZIONI

- laddove venga richiesto il rapporto mq/persone, occorre che questo tenga conto della superficie realmente abitabile, escludendo pertanto dal computo la superficie dei vani

- destinati a garage, cantine e soffitte, balconi, logge e terrazzi;
- laddove venga richiesto il rapporto mq/persona, in sede di verifica delle misure degli alloggi, per le misure con decimale inferiore allo 0,50 si procede all'arrotondamento al mq inferiore, per le misure con decimale uguale o superiore a 0,50 si procede all'arrotondamento al mq superiore;
 - se, nell'arco degli ultimi 5 anni, l'interessato ha già avanzato una richiesta di rilascio di idoneità alloggio o nell'alloggio sia stato effettuato, sempre ai fini del rilascio della suddetta certificazione, un sopralluogo di verifica, l'interessato può procedere con una dichiarazione di "nulla è variato" che riporti anche un elenco della documentazione già presentata all'ufficio e rispetto alla quale non sono intervenute variazioni (es. documentazione relativa all'alloggio, alla tipologia di riscaldamento, ecc.). Si procederà pertanto a richiedere ex novo tutte le altre documentazioni previste dalle singole procedure e , in particolare, le dichiarazioni rilasciate da terzi interessati;
 - nel caso in cui , sulla base di specifiche normative vengano avviate procedure straordinarie , come ad esempio emersioni e/o regolarizzazioni, si procederà ad applicare le procedure sopra descritte, salvo diverse disposizioni previste dalle norme stesse;
 - il conteggio delle persone residenti nell'alloggio non considera le persone per le quali sia già stata avviata la procedura anagrafica di irreperibilità; a tal fine gli operatori addetti possono accedere, nel rispetto della normativa sulla privacy, alla verifica a terminale del suddetto dato presso la banca dati anagrafica del Comune di Modena. Il responsabile del Servizio preposto individuerà gli operatori che è necessario abilitare e comunicherà i nominativi al responsabile dell'Anagrafe. Le credenziali di accesso così ricevute saranno strettamente individuali e non cedibili ad altri;
 - ai fini del rilascio della idoneità alloggio per il ricongiungimento di più familiari tra i quali siano presenti minori di 14 anni, questi ultimi, non vengono conteggiati in fase di verifica del rapporto mq/persona già residenti nell'alloggio + persone ricongiunte. La loro presenza viene invece conteggiata in tutte le altre casistiche che richiedano il rispetto dei parametri mq/ persona occupanti l'alloggio, in particolare nel caso di altre idoneità richieste successivamente alle precedenti, anche quando i familiari non sono ancora giunti in Italia. In questi casi i minori di anni 14 rientrano nel computo dei residenti nell'alloggio;
 - a fronte di una richiesta di idoneità dell'alloggio per cui è previsto il rispetto dei parametri relativi al rapporto mq/persona, si terrà sempre conto, per due anni, di attestazioni rilasciate ad altre persone per il medesimo alloggio. Sono fatti salvi i casi in cui: a) si attesti il loro cambio di residenza mediante presentazione di autocertificazione indicante la nuova residenza anagrafica o attraverso controllo dei terminali; b) sia stato avviato nei loro confronti un procedimento di irreperibilità anagrafica; c) gli stessi presentino una attestazione di idoneità alloggio relativa ad altra abitazione;
 - Nei casi in cui la persona che ha fatto precedente richiesta di ricongiungimento familiare risulti ancora residente nell'alloggio, si terrà conto dei familiari in arrivo oltre il termine di due anni;
 - nei casi in cui sullo stesso alloggio sia stata precedentemente rilasciata una idoneità alloggio per primo ingresso (ricongiungimento o lavoro) ma la/e persona/e in oggetto abbiano deciso di non entrare in Italia, sarà necessario dimostrare il loro mancato ingresso. A tal fine è possibile effettuare il controllo tramite l'Ufficio preposto (attualmente il SUI- Sportello Unico Immigrazione presso la Prefettura) rispetto al

rilascio del Nulla Osta all'ingresso, alla validità dello stesso o al mancato rilascio del visto da parte delle autorità consolari competenti a favore della/ delle persona/e per cui era stata richiesta l'idoneità. Se in seguito a questi controlli risulta evidente che la/e persona/e che dovevano fare ingresso non sono più in possesso della documentazione valida a questo fine e quindi non possono entrare in Italia, la/e persona/e non vengono conteggiate. In caso contrario è possibile procedere alla revoca della precedente idoneità.

Ogni altra situazione verrà valutata singolarmente.

- se a seguito di sopralluogo a campione, effettuato dopo il rilascio della certificazione di idoneità alloggio, vengono riscontrate difformità sanabili, si procederà, con la richiesta di adeguamento attraverso comunicazione scritta, definendo anche la relativa tempistica (che sarà, di norma, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione) facendo avere relativa documentazione all'ufficio; se l'interessato procede a sanare la situazione la procedura si ritiene automaticamente conclusa. Se le difformità riscontrate non sono sanabili o se l'interessato non provvede a sanare le stesse entro i tempi stabiliti, si procederà alla revoca dell'idoneità precedentemente rilasciata dandone comunicazione contestuale all'interessato e all'Ufficio competente per la procedura per la quale l'idoneità era stata richiesta (SUI - Sportello Unico per l'Immigrazione presso la Prefettura e/o Ufficio Immigrazione presso la Questura).

7. DINIEGHI E REVOCHE

In assenza dei requisiti previsti ai punti precedenti, si procederà a comunicare all'interessato il diniego dell'attestazione.

Si procederà in tal senso anche qualora:

- venga riscontrato un uso temporaneo e strumentale, inferiore ai due anni, dello stesso alloggio per avviare pratiche di ricongiungimento familiare da parte di capi famiglia diversi; inoltre, ai fini delle altre procedure, anche quando non viene effettuato il conteggio del rapporto mq/persone, si considera un uso temporaneo e/o strumentale quando sullo stesso alloggio vengono richieste, nell'arco di un anno, un numero tale di certificazioni da risultare chiaramente spropositate rispetto al rapporto mq/persone. Nel momento in cui si configura un uso strumentale e/o temporaneo di un alloggio, si procede al rilascio della certificazione di idoneità dell'alloggio applicando il conteggio del rapporto mq/persone, anche quando non previsto; in tutti i casi di riscontrato uso strumentale di alloggio si procede al diniego della certificazione;
- ove si renda necessario richiedere documentazione integrativa, nel caso di dichiarazioni non sufficientemente chiare o discordanti o qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, qualora si sia proceduto a richiedere all'interessato, con comunicazione scritta, la regolarizzazione delle stesse, di norma entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, e l'interessato non provveda nei tempi previsti, si procederà a diniegare la attestazione.

8. RICORSI

In caso di diniego rispetto al rilascio della attestazione di idoneità dell'alloggio , il richiedente può presentare istanza scritta di revisione, con apposita domanda indirizzata al Sindaco, depositata presso il Centro Stranieri del Comune di Modena, entro 30 giorni dalla consegna della comunicazione del diniego, allegando osservazioni e la documentazione atta a confutare l'esito del diniego. Il Dirigente Responsabile del procedimento provvede a dare motivata risposta entro i 30 giorni successivi.